

Qui **MONTECASTELLI PISANO**

80

PARROCCHIA

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel. e Fax 0588-20618 – Cell. 347.8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: : www.parrocchiainsieme.it/

7 Maggio 2006

OGGI FESTEGGIAMO I NOSTRI PATRONI I SANTI FILIPPO E GIACOMO

Il nostro paese, Montecastelli, è sotto la protezione di questi fratelli, i santi Apostoli che per questo vengono festeggiati sempre insieme, il 3 Maggio.

Ma poiché in giorno feriale i pochi abitanti di Montecastelli Pisano sono impegnati nei loro lavori, è diventata abitudine fare la festa dei Patroni nella domenica dopo il 3 maggio, per noi **proprio oggi**

Filippo e Giacomo, santi apostoli. I loro resti o reliquie sono a Roma nell'arca marmorea della basilica dedicata ai Santi Dodici Apostoli. Al tempo della dedizione della basilica, fatta da Giovanni III, alle reliquie di Filippo furono unite, parte delle spoglie di Giacomo il Minore,



provenienti da Gerusalemme e da Costantinopoli.

Con l'istituzione della festa di S. Giuseppe lavoratore, fissata al 1 maggio nel 1955, la solennità dei due apostoli venne trasferita al giorno 3 Maggio.

CHE COSA

**SIGNIFICA QUESTA
CELEBRAZIONE?**

In primo luogo vogliamo nuovamente affidare la nostra Parrocchia e il nostro paese alla loro protezione e poi il

celebrare la solennità di due apostoli ci permette di tornare alle radici delle fedi, di fissare lo sguardo sulla concretezza della fede: queste Persone, questi Nomi, sono davvero esistiti, avevano un volto, un tono di voce, un carattere, una famiglia, dei sogni, delle paure. Sono giunti a noi quasi coperti dalla grandezza del loro Maestro Gesù Cristo.

Di **Filippo** sappiamo che fu tra i primi ad essere chiamato da Gesù, e l'evangelista Giovanni dice che a lui si rivolsero i greci per conoscere Gesù: "*Facci conoscere Gesù!*" .gli chiesero.

Filippo ci appare un uomo cittadino del mondo, abituato ad avere a che fare con i pagani e con gli stranieri. Ci piace immaginarlo come uno dei nostri giovani che girano il mondo per studio, che sono informati e aperti a tutte le novità.

L'apostolo Filippo si rese famoso anche per una audace domanda rivolta a Gesù, **‘Signore, mostraci il Padre e ci basta’**. Richiesta audace ma anche straordinaria e intelligente, perché l'apostolo esprimeva in quella sua domanda, l'ansia di Dio, racchiusa da sempre nel cuore dell'uomo. Dobbiamo perciò ringraziare questo apostolo perché ha offerto a Gesù l'occasione, sia di ribadire la sua divinità, sia di spiegarci che la sua persona è l'immagine perfetta del Padre.

Gesù gli rispose: " *Filippo, Filippo, da tanto tempo sono con voi e tu non hai ancora capito che chi ha visto me ha visto il Padre?*". Insieme a Filippo guardiamo l'altro apostolo,

Giacomo che viene chiamato "fratello, cioè parente del Signore". Viene detto "il minore" per distinguerlo dall'altro apostolo Giacomo fratello di Giovanni. Anch'egli è stato un seguace di Cristo, anch'egli nel volto del Salvatore ha saputo vedere il volto stesso di Dio, anch'egli è stato un eroico testimone del Vangelo. Poi ha scritto anche una lettera, che possiamo leggere anche oggi e che ce lo fa scoprire come profondo conoscitore della Sacra Scrittura e delle Parole del Signore.

Egli dimostra un amore particolare per i poveri e per gli umili, che ritiene favoriti da Dio.

Altro argomento caro a Giacomo è la concretezza della fede, che non può esaurirsi in un credo fatto solo di parole, ma esige l'impegno continuo da attuare nella vita.

Davvero i Santi si assomigliano e si completano a vicenda!:

Filippo ci invita a riconoscere nel volto di Cristo l'immagine stessa del Padre; **Giacomo** ci fa capire che anche una vita semplice ed umile, se alimentata dalla fede e dalle opere buone è accettata a Dio. Abbiamo molti motivi per invocarli questi nostri due grandi Santi!!!

Che questi amici di Dio, che hanno conosciuto e amato il Maestro Gesù, che con lui hanno vissuto la straordinaria esperienza della loro fede, ci aiutino a ricordare gli uomini e le donne di Fede vissuti nel nostro Paese, e tutti i milioni di fratelli e sorelle che, come noi e prima di noi, nel mondo, hanno trovato luce e speranza in Gesù e nel suo Vangelo.

*****Filippo, Giacomo, fratelli e amici, e nostri Patroni, aiutateci, oggi, a seguire Gesù il Maestro, nostro e vostro Signore, che avete testimoniato fino al dono della vostra vita! Ci affidiamo a Voi e a voi affidiamo la nostra Parrocchia e il nostro Paese Montecastelli!!...**

don Secondo

LA DOMENICA

E' LA "PASQUA" DELLA SETTIMANA

"Il Vangelo di Giovanni, dice il Santo Padre, narra che Gesù risorto apparve ai discepoli, chiusi nel Cenacolo, **la sera del "primo giorno dopo il sabato"**, e che si mostrò ad essi nuovamente nello stesso luogo **"otto giorni dopo"**. Fin dall'inizio, dunque, la comunità cristiana cominciò a vivere un **ritmo settimanale**, scandito dall'incontro con il Signore risorto. È quanto sottolinea anche la Costituzione del Concilio Vaticano II sulla liturgia, affermando: "Secondo la tradizione apostolica, che trae origine dal giorno stesso della Risurrezione di Cristo, la Chiesa celebra il mistero pasquale ogni otto giorni, in quello che si chiama giustamente **giorno del Signore o domenica**".

(Benedetto XVI°)

RICORDIAMO MARIA GRAZIA

*L'Arciprete è stato a trovarla. Mi ha riconosciuto con un grande e prolungato sorriso; ha levato da sotto il lenzuolo del letto la mano e ha stretto la mia, ma non è riuscita a dirmi una parola! Però è stato bello! E sono restato contento di averle dato un po' di gioia. Preghiamo ancora per lei e speriamo in bene, in meglio! ***Con Lei Ricordiamo anche l'amico Marco Marini;*

anche per la sua salute preghiamo ed esprimiamogli auguri di felice soluzione ai suoi problemi. D.S.

LUTTO

Il 5 Maggio è morto PUDDU GIOVANNI ANTONIO di anni 81. Abitava presso "Sesta" al podere "Le Lame. Il suo funerale è stato celebrato nella chiesa di Castelnuovo e poi la sepoltura è avvenuta nel cimitero di Castelnuovo. Voglio esprimere anche da qui vive condoglianze alla moglie ai familiari ai figli e parenti tutti. Preghiamo per l'anima del Defunto.

DETTO QUESTO, voglio sottolineare una cosa che mi è molto dispiaciuta. Sono oramai sette anni che faccio il Parroco di Montecastelli e nessuno, mai, mi ha "rivelato" l'esistenza di quella famiglia al Podere Le Lame, per cui non sono neppure mai andato a visitarla e a benedirle per Pasqua. Eppure fa parte della nostra Parrocchia, essendo stato in passato il pod. Le Lame, di San Lorenzo!.... don Secondo

Onoriamo la Madonna in questo mese di Maggio a Lei dedicato)

